

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/02212
presentata da **FRAGALA' VINCENZO** il **20/04/1998** nella seduta numero **342**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PORCU CARMELO	ALLEANZA NAZIONALE	04/20/1998

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
MINISTERO DELLA DIFESA
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA, data delega **05/25/1998**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 20/04/1998
INTERLOCUTORIO IL 25/05/1998

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ARMA DEI CARABINIERI, GENERALI E AMMIRAGLI, IMPUTATI E INDIZIATI DI REATO, MAGISTRATI, SERVIZI DI SICUREZZA, TESTIMONI NEL PROCESSO PENALE

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA MILITARE (SISMI), MILANO (MILANO+ LOMBARDIA+), VENEZIA (VENEZIA+ VENETO+)

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri della difesa e di grazia e giustizia. - Per sapere - premesso che: il generale Sergio Siracusa è stato iscritto nel registro degli indagati dal pubblico ministero di Venezia dottor Felice Casson, per gravi ed infamanti reati in riferimento al periodo in cui era direttore del Sismi, servizio che avrebbe effettuato il pagamento di circa 100 milioni ad un ennesimo testimone dell'inchiesta sulla strage di Piazza Fontana tale Martino Siciliano, per indicazione del giudice per le indagini preliminari di Milano, dottor Guido Salvini; il Sismi avrebbe, nell'occasione, per disposizione del giudice per le indagini preliminari di Milano, utilizzato propri fondi a favore del suddetto testimone, nonostante tale iniziativa fuoriuscisse dalle consuetudini e dai fini istituzionali del servizio medesimo; per tale dazione è scoppiato un conflitto tra il giudice per le indagini preliminari di Milano, dottor Salvini ed il pubblico ministero di Venezia, dottor Casson, quest'ultimo destinatario di un esposto-denuncia da parte del dottor Carlo Maria Maggi, in cui si rappresentava che analoga iniziativa di atipica e cospicua offerta di denaro, per lo stesso fine, era stata operata da rappresentanti istituzionali nei confronti del suddetto Carlo Maria Maggi; la vicenda ha suscitato notevoli polemiche sia per l'atipica collaborazione del servizio segreto militare nei confronti di un giudice e di un'inchiesta giudiziaria nei termini sopra descritti, sia perché Martino Siciliano, al momento in cui ricevette la somma non era né collaboratore di giustizia, né era inserito in alcun programma di protezione, secondo le vigenti leggi; secondo quanto dichiarato, ed apparso sulla stampa, da parte del dottor Salvini, l'inquietante vicenda, che vede iscritto per infamanti reati, nel registro degli indagati, l'ex direttore del Sismi ed attuale comandante generale dell'Arma dei carabinieri, non sarebbe altro che il risultato di una "ripicca tra magistrati"; l'altro fondamentale testimone della nuova inchiesta giudiziaria sulla strage di Piazza Fontana, risulta che sarà sottoposto a perizia psichiatrica per accertarne le attuali e le precedenti condizioni di salute psichica -: se quanto sopra descritto risulti a verità; quali autorizzazioni e quali leggi abbiano consentito l'utilizzo di fondi del servizio segreto militare per il pagamento di un testimone di un'inchiesta giudiziaria; se risultino i motivi delle "ripicche tra magistrati" cui avrebbe fatto riferimento il dottor Salvini e quali iniziative di competenza il Governo intenda assumere per evitare che vicende di questo tipo gettino inquietanti ombre sull'attività di importanti esponenti istituzionali e che il coinvolgimento giudiziario di un altissimo ufficiale possa dipendere da "ripicche tra magistrati". (3-02212)